

TAGLIO DEL NASTRO. La realtà punta sull'inserimento delle persone svantaggiate. Il 33% dei dipendenti tra le categorie protette

Bottega Informatica inaugura i nuovi locali

Front office sanitario e tributario, call center e data entry sono il cuore del business della coop

Irène Panighetti

«La persona al centro: questa la nostra convinzione, perché siamo una cooperativa sociale fatta di persone, al servizio delle persone». Lo hanno ripetuto più volte i dirigenti di Bottega informatica (Bi) durante l'inaugurazione dei nuovi locali della loro sede in

via Buffalora. Nata nel 1986, questa cooperativa sociale «fa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate il suo fiore all'occhiello, tanto che il 33 per cento dei suoi dipendenti rientra tra le categorie protette», ha spiegato Paola Rossi, responsabile risorse umane durante la cerimonia di ieri, alla presenza del sindaco di Brescia Emilio Del Bono, Marco Fenaroli assessore ai servizi sociali e a figure di spicco del mondo cooperativo bresciano, quali Alberto Festa, presidente di Federsolidarietà o Giuseppe

Pezzotti di Panta Rei, nel cui complesso strutturale si colloca anche la sede di Bi, a fianco di altre sette cooperative sociali.

NUOVI LOCALI per servizi sempre più all'avanguardia: «questa sede, nonché il nuovo logo, non sono un punto di arrivo ma uno stimolo per migliorarsi», ha specificato il presidente di Bi Roberto Moreni, sostenuto da un positivo bilancio 2018, economico e non solo. «Abbiamo chiuso lo scorso anno con un fatturato poco superiore ai 4 milioni

di euro – ha spiegato Marco Omodei Ad di Bi – e possiamo dire con orgoglio che oggi non siamo più meri prestatori di manodopera ma soggetti in grado di offrire servizi a 360 gradi». Tanja Baiguera, anch'essa Ad della cooperativa, ha illustrato le attività di Bi che «sono divise in tre macro-aree che erogano servizi informatici per il settore pubblico e privato: data entry (per esempio gestiamo tutto l'iter sanzionatorio per le violazioni del codice della strada per la polizia provinciale di Brescia) call center e front



L'incontro per l'inaugurazione dei nuovi locali di Bottega Informatica

office nei settori sanitario e tributario». Il modello di Bi è stato elogiato dal sindaco Del Bono: «Dimostrate che si può fare cooperazione sociale e al contempo essere bravi imprenditori». L'assessore Fenaroli ha quindi ricordato che la «domanda di sociale è tanta e l'amministrazione da solo non può rispondere, per questo c'è bisogno di rete». Nella rete bresciana un soggetto forte è Federsolidarietà il cui presidente Festa ha ribadito: «Oggi è fondamentale saper valutare bene la persona, anche il settore profit se ne è accorto; nella nuova primavera delle cooperative sociali Bi è un vento di fiducia verso il futuro». •